



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

26 settembre 2025

PRIMO PIANO:

- Matti per il calcio: la XVII rassegna promossa da Uisp e progetto Sic! Contro le discriminazioni. [Tiziano Pesce a Radio1 Rai](#); il servizio della [TgR Rai Marche](#); [GiornaleRadioSociale](#); [GiornaleRadioSociale](#); [Corriere della sera](#); [LaNazione](#); [Youtvrs](#); [IlRestodelCarlino](#); [ZaZoomSocialNews](#), [MarcheInGol](#); il servizio [di Jant](#), il servizio di [TVRS](#); [SIC](#) su instagram
- Socialità, salute e attività fisica: il progetto internazionale ABC, lunedì 29 settembre a Roma. Su [Uisp Nazionale](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Medio Oriente. Netanyahu vuole altoparlanti in tutta Gaza per il suo discorso all'Onu. Su [Avvenire](#)
- A Bertinoro per riscoprire che l'essenza della libertà sta nel cominciare. Su [Vita](#)
- Gaza, quando i bambini insegnano ai grandi l'alternativa all'odio. Su [VaticanNews](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Riparte il campionato di calcio Uisp Empoli Valdelsa. Su [LaNazione](#) e [ZaZoomSocialNews](#)
- Stanno tornando i "Mondiali Antirazzisti" al Parco delle Cascine di Firenze nel Prato della Tinaia. Su [PortaleGiovaniFirenze](#)
- Un successo la prima CamminAima: la camminata solidale ad Albinea. Su [Comunedialbinea](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Avellino-Benevento: progetto nazionale "Transport", [lo sport come veicolo di benessere, inclusione e sviluppo sostenibile](#)



Un calcio al disagio mentale: torneo a San Benedetto del Tronto

A "Matti per il calcio" hanno partecipato squadre composte da persone con disturbi psichici provenienti da tutta Italia

San Benedetto del Tronto ha ospitato un torneo dedicato a squadre di calcio composte da persone con disagio mentale provenienti da tutta Italia. È stato organizzato dalla Uisp, unione sport per tutti.

Nel video, il servizio con le interviste a Italo Dosio, psichiatra, e Valeria Locritani, atleta paralimpica



Matti per il calcio: il gol contro le discriminazioni nella XVII rassegna promossa da Uisp

[Intro: Questa è la voce di Sarah Wilkinson da una delle barche della Global Freedom Flottilla in acque greche: la flotta umanitaria deve fare i conti con una nuova gravissima minacce di Israele pronti a bombardare anche i volontari internazionali. Questa è Ad Alta Velocità oggi 26 settembre 2025: nello stesso giorno del 1980 una bomba fatta esplodere vicino all'ingresso dell'Oktoberfest di Monaco di Baviera dal neonazista Gundolf Köhler uccide 13 visitatori e ne ferisce altri 200. Ben trovati da Giuseppe Manzo].

Oggi parliamo di **sport sociale**. Al via fino al 27 settembre **Matti per il calcio** a San Benedetto del Tronto: XVII Rassegna nazionale dei Dipartimenti di salute mentale promossa dalla **Uisp**. Il programma della tre giorni di calcio praticato è stato aperto da un momento di approfondimento sul tema dello sport e delle discriminazioni: ieri si è tenuta nella sala stampa dello Stadio Giulio Merlini, la tavola rotonda “Pregiudizi in fuorigioco: sport e integrazione contro le discriminazioni”, evento conclusivo del progetto SIC!-Sport, Integrazione, Coesione promosso da Uisp, Unar e Lega Serie A con il sostegno del Dipartimento Sport.

L'obiettivo è ribadire come lo sport può abbattere barriere e pregiudizi, diventando un ponte tra attività professionistica e sociale. Ascoltiamo lo psichiatra e pioniere di **Matti per il calcio** **Italo Dosio** e **Mattia Peradotto**, direttore dell'Unar.



Sport e salute mentale: torna Matti per il Calcio, l'iniziativa di calcio Uisp

Sport

A San Benedetto del Tronto si sta svolgendo la XVII edizione della rassegna nazionale Uisp "Matti per il Calcio". Fino a domani 12 squadre in campo contro i pregiudizi. Ce ne parla il presidente nazionale Uisp Tiziano Pesce.

CORRIERE DELLA SERA

Cara Elisabetta,

«**Matti per il calcio**» tornerà in campo a **San Benedetto del Tronto (Ap)** dal 25 al 27 settembre per la **XVII Rassegna dei Dipartimenti di salute mentale**: 12 squadre da tutta Italia formate da persone con disagio mentale, medici, operatori, familiari. Una formula «aperta» nata in maniera spontanea oltre trent'anni fa a Torino, Roma, Genova, Bologna. Con un pugno di psichiatri che in ordine sparso, iniziarono a sperimentare lo sport come terapia di risocializzazione, capace di generare autonomia nei pazienti e di abbattere barriere e pregiudizi in tutti gli altri. Qual è il **valore aggiunto generato dall'incontro tra calcio sociale**, psichiatria e un'associazione come Uisp che, sin dall'inizio, ne ha arricchito il percorso? Italo Dosio, psichiatra torinese e pioniere di Matti per il calcio, alcuni anni fa, spiegò che «l'Uisp fa psichiatria attraverso lo sport, inventa e sperimenta regole adattate ma condivise e rispettate da tutti».

Richiamando uno degli insegnamenti più importanti di **Franco Basaglia** negli Anni 70, «quando scriveva che la psichiatria dovremmo incontrarla fuori dalle istituzioni, con la

possibilità di mettere al centro le persone e di valorizzare le differenze». Quest'anno ci sarà anche Italo Dosio a Matti per il calcio, grazie alla tavola rotonda nazionale del progetto Sic!Sport Integrazione Coesione, che si terrà giovedì 25 settembre a San Benedetto del Tronto, dal titolo «Pregiudizi in fuorigioco: sport e integrazione contro le discriminazioni». Lui ed altri psichiatri diedero vita alle prime scintille di Matti per il calcio, ispirandosi direttamente a Basaglia e alla necessità di portare la psichiatria nella società: «La situazione cui ci si è trovati di fronte alla nostra istituzione si presentava altamente istituzionalizzata in tutti i suoi settori: malati, infermieri, medici – scriveva Basaglia nel suo libro «L'istituzione negata» – si cercò quindi di provocare una situazione di rottura che potesse far uscire i tre poli dalla vita ospedaliera dai loro ruoli cristallizzati... uniti nella stessa causa». E uniti dallo stesso campo di gioco e da un pallone: Matti per il calcio parte proprio da lì.

Ivano Maiorella

Caro Ivano,

siamo contenti di dare spazio alla vostra iniziativa perché ci colpisce sempre la passione che vi muove e che vi ha resi anche un po' pionieri nell'applicazione del binomio sport-terapia applicata alla sfera del disagio psichico. Come più volte è stato ribadito negli anni trascorsi dalla riforma Basaglia, la chiusura dei manicomi non ha risolto il tema della cura e della presa in carico delle persone con disagio psichico e del sostegno alle loro famiglie. L'inserimento nella vita sociale è uno dei punti su cui Basaglia insisteva e su cui un pezzo di Terzo settore cerca di spingere. Il campo da calcio, lo sport in genere, possono agevolare questo inserimento: e quindi noi continuiamo a tifare per voi.

LA NAZIONE

Matti per il Calcio, il torneo Uisp: i dipartimenti di salute mentale in campo con due squadre aretine

Marco Capulli, accompagnatore e allenatore del Pionta Arezzo Aps: «Grande entusiasmo da parte dei ragazzi. Lo sport aiuta ad abbattere lo stigma e la percezione di malato mentale e riduce il ritiro sociale»

Arezzo, 26 settembre 2025 – Partita ieri **«Matti per il calcio»**, la **XVII Rassegna nazionale di Calcio a 7 dei Dipartimenti di salute mentale organizzata dalla Uisp**. In campo allo stadio Giulio Merlini di San Benedetto del Tronto fino a domani, 12 squadre miste, con giocatori e giocatrici che sono arrivati dalle Asl di tutta Italia, tra cui **le aretine Pionta Arezzo Aps e Arkadia Onlus**. Si tratta di **formazioni composte da persone con disagio mentale, medici, infermieri, operatori sportivi e familiari**. Trenta le partite di calcio a 7, una dietro l'altra, che si svolgeranno nell'arco di tre giorni. Il fischio d'inizio ieri alle 16, mentre le finali si terranno domattina. Sul prato verde dello stadio della Sanbenedettese sono stati tracciati due campi a sette, che accoglieranno gli incontri con due tempi da 20 minuti ciascuno.

Marco Capulli, accompagnatore e allenatore del Pionta Arezzo, c'è grande entusiasmo per questo torneo?

«I ragazzi sono contentissimi, questa è la 17esima edizione del torneo Matti per il calcio e noi abbiamo partecipazione una decina di volte, l'anno scorso siamo arrivati ottavi quest'anno speriamo almeno di replicare. I nostri ragazzi e pazienti sono entusiasti, anche se stavolta il viaggio è stato più lungo del solito per arrivare a San Benedetto. Saremo qui per tre giorni, la nostra delegazione è composta da 10 giocatori di calcio a 7, tre infermieri, un volontario e 9 pazienti. Siamo stati sistemati in albergo, la Uips pensa a tutte le 12 squadre che arrivano da ogni parte d'Italia».

Due su 12 le formazioni aretine che parteciperanno...

«Ci siamo noi con il Pionta Arezzo Aps che fa riferimento al dipartimento di salute mentale della Asl e poi c'è l'Arkadia Onlus di Terranuova Bracciolini». Quello con il calcio è un impegno che dura tutto l'anno?

«Durante l'anno partecipiamo con la Uisp a un torneo provinciale speciale per ragazzi con queste difficoltà insieme ad altre associazioni del terzo settore. Dall'anno scorso

abbiamo fatto anche un'affiliazione al Centro sportivo italiano sempre con altre associazioni della salute mentale, partecipando a un campionato regionale. Non solo, abbiamo un accordo con l'Arezzo calcio, l'anno scorso abbiamo fatto un'amichevole con l'Arezzo per chiudere la stagione ufficiale e quest'anno potremmo iniziare una collaborazione anche con l'Acf Arezzo calcio femminile».

Per i pazienti giocare una partita è una medicina?

«Per loro è una terapia, lo sport aiuta ad abbattere non solo lo stigma e la percezione di malato mentale, ma riduce decisamente l'apporto farmacologico e il problema del ritiro sociale. Spesso si tratta di persone che stanno a casa e che così vengono portate fuori dal confine della propria abitazione. E' molto soddisfacente, in alcuni casi si vedono persone trasformate».



Inclusione e sport, la Uisp promuove progetto sociale attraverso il calcio

L'iniziativa coinvolge la Sambenedettese

di Erika Guzzini

Il 23 settembre Fatti e Commenti su TVRS ha come ospiti in studio il Vice Presidente Regionale della Uisp Daniel Ficcadenti e il Segretario generale della Uisp Ascoli Piceno. L'iniziativa coinvolge la Sambenedettese per promuovere l'inclusione sociale attraverso il calcio con l'obiettivo di creare un ponte tra sport e attività sociali. L'obiettivo della Uisp è recuperare e far sentire importanti quelle persone fragili che hanno disabilità mentale e attraverso lo sport sono riuscite ad integrarsi nella società. La Uisp provinciale di Ascoli Piceno nasce nel 2009 dove si è formato un nuovo comitato con la missione come unione italiana Sport popolare che poi si è definita come sport per tutti.

Questo progetto coinvolge le Marche e altre regioni per valorizzare il ruolo dello sport. Parliamo di un comitato dinamico nonostante le difficoltà che affliggono il mondo dello sport. Fortunatamente ci sono strutture, impianti dove fare attività e tanti campionati sono presi in considerazione come calcio a 5, corsi di nuoto, basket e volley. La Uisp in ogni sede provinciale ha un comitato, poi a livello regionale con circa 75 mila iscritti a causa del covid scesi

intorno ai 60 mila ma c'è comunque tanta collaborazione tra le varie anime regionali.

Le squadre nascono con una collaborazione tra vari dipartimenti di salute mentale delle varie regioni d'Italia con la Uisp, quindi quelle che partecipano hanno già avviato un percorso annuale per cui partecipano al campionato. In base a questo si sono attivati dei contatti col dipartimento di salute mentale per formare la squadra aperta a ogni tipo di collaborazione.

La Uisp non è solo calcio e lo spirito che accomuna tutti è lo stesso sentimento. Dirigenti, tecnici e migliaia di volontari su tutto il territorio nazionale si impegnano quotidianamente occupandosi anche di attività sportive per persone con disabilità. Nel comitato di Ascoli ci sono progetti in campo e attività che saranno riproposte nel 2026: il motorismo il ciclocross, ginnastica ritmica, "vivi città" e "bici in città" e altri progetti che svolgono le associazioni sportive affiliate.



Notiziario. Juve Next Gen, cento parcheggi in più

Anche la Serie C ha intenzione di partecipare a #BeActive, l'evento internazionale promosso per il decimo anno dalla Commissione europea,...

Anche la **Serie C** ha intenzione di partecipare a **#BeActive**, l'evento internazionale promosso per il decimo anno dalla **Commissione europea**, che celebra la "vita attiva" e la pratica sportiva da vivere con costanza, regolarità e passione.

La **Samb** è parte attiva alla diciassettesima rassegna nazionale dei dipartimenti di salute mentale "**Matti per il Calcio**", organizzata da **UISP**. Ieri mattina a cornice dell'evento sportivo che è iniziato nel pomeriggio al Merlini, si è svolta presso la sala stampa del Riviera delle Palme una tavola rotonda dal titolo "**Pregiudizi in fuorigioco: sport e integrazione contro le discriminazioni**", nell'ambito del progetto europeo "**Mind, Sport and Inclusion Championship**".

Infine, la Samb ha comunicato che, in occasione della prossima gara in programma, ovvero il match tra Samb e Juventus Next Gen, saranno messi a disposizione dei tifosi rossoblù che si recheranno al match, oltre ai già disponibili 400 posti auto in via Volta, altri 110 parcheggi in via Sgambati e via Tedeschi.

Matti per il Calcio il torneo Uisp | i dipartimenti di salute mentale in campo con due squadre aretine

Arezzo, 26 settembre 2025 – Partita ieri «**Matti per il calcio**», la XVII Rassegna nazionale di Calcio a 7 dei **Dipartimenti di salute mentale** organizzata dalla **Uisp**. In **campo** allo stadio Giulio Merlini di San Benedetto del Tronto fino a domani, 12 **squadre** miste, con giocatori e giocatrici che sono arrivati dalle Asl di tutta Italia, tra cui le **aretine** Pionta Arezzo Aps e Arkadia Onlus. Si tratta di formazioni composte da persone con disagio mentale, medici, infermieri, operatori sportivi e familiari. Trenta le partite di calcio a 7, una dietro l'altra, che si svolgeranno nell'arco di tre giorni.



San Benedetto: al via la XVII edizione di "Matti per il Calcio"



San Benedetto del Tronto diventa per tre giorni la capitale dello sport inclusivo con la XVII edizione di “**Matti per il Calcio**”, la rassegna nazionale organizzata dall'**Uisp** che unisce sport e benessere psico-fisico.

Oggi, giovedì 25 settembre, alle ore 16 allo **stadio Giulio Merlini** –

impianto che ospita gli allenamenti della Sambenedettese – scatterà il torneo che coinvolge **12 squadre** composte da persone con disagio mentale, medici, infermieri, operatori e familiari. Una formula nata nel segno di **Franco Basaglia**, che abbatte le barriere della vita ospedaliera per trasformare il calcio in strumento di relazione e socialità.

La manifestazione sarà preceduta dalla tavola rotonda “**Pregiudizi in fuorigioco: sport e integrazione contro le discriminazioni**”, svoltasi in mattinata nella sala stampa del Merlini, evento conclusivo del progetto **SIC! – Sport, Integrazione, Coesione** promosso da Uisp, Unar e Lega Serie A.

In programma circa **30 partite di calcio a 7**: si giocherà senza sosta fino a sabato 27 settembre, giorno delle finali e delle premiazioni, con due campi tracciati sul prato del Merlini.

Tra le partecipanti: squadre da Piemonte, Lombardia, Toscana, Emilia-Romagna, Umbria, Liguria, Abruzzo-Molise e Lazio, a testimonianza del carattere nazionale di un evento che porta a San Benedetto un messaggio di inclusione, sport e comunità.



Socialità, salute e attività fisica: il progetto internazionale ABC

Il 29 settembre la presentazione nazionale a Roma a cura dell'Uisp, in collaborazione con Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Una nuova idea di promozione della salute, un nuovo approccio alla vita che mira a coltivare il proprio benessere psico-fisico, per sviluppare **resilienza e una mentalità costruttiva**, per tutti e a tutte le età. Questa è la visione del progetto internazionale **"ABC – Act, Belong, Commit"**, cioè: "Agisci e renditi attivo", che verrà presentato per la prima volta in Italia grazie all'**Uisp, capofila nel nostro Paese**, in collaborazione con il **Ministero della Salute e l'ISS-Istituto Superiore di Sanità**.

Il progetto sarà presentato lunedì **29 settembre**, nel corso del workshop dal titolo **"Salute mentale è salute pubblica: Uisp propone il progetto ABC per il benessere di comunità"**, che si terrà a **Roma** nell'Auditorium Biagio D'Alba del Ministero della Salute (in Viale Giorgio Ribotta, 5). L'appuntamento è per le ore 10.30 ed è previsto l'intervento di esperti e rappresentanti delle istituzioni.

L'impostazione del progetto ABC nasce in Australia, è stata adottata in Danimarca e grazie all'Isca, associazione internazionale di sport per tutti, si sta sviluppando in tutta Europa attraverso alcuni programmi pilota, tra i quali, appunto, quello promosso dall'Uisp in Italia. Il significato del progetto si racchiude nella formula ABC, cioè: "Agisci e renditi attivo", ovvero condividi la tua vita con gli altri in maniera socievole; acquisisci consapevolezza attraverso il fare a partire dallo sport e contribuisce a migliorare te stesso e la società nella quale vivi. Si tratta di **una proposta rivolta a tutte le persone**, di ogni età: alla base c'è l'idea del movimento fisico e del pensare positivo, una nuova visione sociale dello sport che significa partecipazione, socialità, relazioni.

"Il progetto è in linea con le politiche del Ministero della Salute: i benefici per la salute, correlati allo svolgimento regolare dell'esercizio fisico, riguardano tutte le fasce d'età – dichiarano **Giovanni Leonardi, Capo Dipartimento One Health, e Alessio Nardini, direttore generale Direzione Generale dei corretti stili di vita**, del Ministero della Salute - Praticare attività fisica o sportiva contribuisce a ridurre il rischio di contrarre malattie croniche - malattie cardiovascolari, diabete, ipertensione arteriosa, alcune forme di tumore - e a proteggere la salute delle ossa prevenendo, ad esempio, l'osteoporosi. Mantenere uno "stile di vita attivo" fin dalla primissima età è fondamentale anche per favorire effetti positivi sulle funzioni cognitive. Infatti, è ampiamente riconosciuto l'effetto positivo dell'attività fisica sul benessere psicologico delle persone, favorendo la riduzione

dei livelli di stress e di ansia e migliorando le qualità del sonno e le funzioni come l'attenzione o la memoria, contribuendo a innalzare i livelli di autostima. Inoltre, quando l'attività fisica è svolta in maniera collettiva, l'impatto sul benessere psichico e sulla salute mentale sono potenziati dalla socializzazione, poiché arricchiscono l'individuo di esperienze relazionali appaganti. Il Ministero della Salute sostiene in modo costante la promozione dell'attività fisica per la tutela della salute con ogni utile iniziativa volta a rendere l'attività fisica strumento di benessere individuale e collettivo accessibile e inclusivo".

"Il progetto ha preso forma nel post-Covid per contrastare la depressione e la solitudine che si diffondeva tra le persone in Europa, attraverso pratiche di relazione positiva – dice **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** - Secondo questo approccio è fondamentale occuparsi del benessere della persona prima che si presenti un momento di difficoltà oppure una patologia. Questo approccio di cambiamento positivo che coltiva il progetto, amplia sostanzialmente la possibilità di promuovere benessere psicologico e salute".

"Quando si parla di attività fisica e sport per la promozione della salute, troppo spesso si pensa soprattutto alla dimensione 'fisica' della salute: tono muscolare, postura, equilibrio, ad ogni età - dice **Giovanni Capelli, direttore CNaPPS Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e la Promozione della salute dell'Istituto Superiore di Sanità** - Ma sempre più progetti come 'ABC', che coinvolgono gli attori e le organizzazioni della promozione dell'attività e dello sport, puntano alla promozione della salute mentale. L'obiettivo è quello di perseguire il rafforzamento di tono dell'umore, l'atteggiamento verso la vita quotidiana e l'equilibrio psicologico e relazionale".

Nel corso del convegno verranno presentati in esclusiva per l'Italia quattro minivideo illustrativi, realizzati in Danimarca, sottotitolati e doppiati dall'Uisp per l'occasione. [Attraverso uno di questi video](#) viene raccontata la metafora del fiume che ha ispirato la realizzazione della [grafica animata dell'intero](#) convegno.

Il convegno "Salute mentale è salute pubblica: Uisp propone il progetto ABC per il benessere di comunità" si aprirà alle ore 10.30 con la prima sessione di lavori introdotta e coordinata da **Giovanni Leonardi**, capo Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali del Ministero della Salute e **Giovanni Capelli**, direttore CNaPPS Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e la Promozione della salute dell'Istituto Superiore di Sanità.

Interverranno **Massimo Gasparetto e Irma Preka** dell'Uisp nazionale che spiegheranno gli obiettivi del progetto, insieme alla presentazione di alcune esperienze sul territorio, con testimonianze da Emilia Romagna, Puglia e Piemonte. A seguire interverranno **Alessandro Lombardi**, capo Dipartimento per le Politiche sociali, del terzo settore e migratorie del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e **Simone Digennaro**, professore associato Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; **Anna Bulzacka-Bogucka**, Hadea – programma EU4Health per la promozione della salute nell'UE; **Antonio Parenti**, Direttore B "Public health, Cancer and Health security" DG Salute della EU.

Alle 14 seguirà il talk "ABC come progetto di comunità nel nuovo Piano Nazionale di Prevenzione?", coordinato dalla giornalista **Angela Cotticelli**. Partecipano: **Alessio Nardini**, direttore DG dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema del ministero della Salute; **Nehrludoff Albano**, Conferenza delle Regioni, Vice Coordinatore del Coordinamento Interregionale Prevenzione; **Rossana Ciuffetti**, direttore Sport Impact Sport e Salute; **Chiara Spinato**, responsabile Ufficio salute Anci; **Roberto Speciale**, coordinatore Consulta Welfare Forum nazionale del terzo Settore; **Giovanni Gallo**, presidente Auser Forhest; **Tiziano Pesce**, presidente nazionale Uisp.



Medio Oriente. Netanyahu vuole altoparlanti in tutta Gaza per il suo discorso all'Onu

L'esercito avrebbe espresso la sua contrarietà, per evitare di esporre i soldati a rischi non necessari

Un atto di «guerra psicologica». Il giudizio non arriva da ambienti anti-israeliani bensì da un alto esponente delle Forze di difesa israeliane (Idf). Parlando con il quotidiano progressista Haaretz, che è su posizioni fortemente critiche nei confronti del governo e di come sta conducendo la guerra ad Hamas, la fonte ha espresso il profondo disagio dell'esercito per l'ennesimo ordine imposto dall'ufficio del premier Benjamin Netanyahu. Un ordine a dir poco agghiacciante. Netanyahu ha deciso che vengano installati altoparlanti in tutta la Striscia di Gaza per trasmettere in diretta alla popolazione palestinese il suo intervento di questo pomeriggio (alle 15 italiane) all'Assemblea generale delle Nazioni Unite a New York. Quell'Assemblea alla quale il presidente dell'Autorità nazionale palestinese, [Abu Mazen](#), [non ha potuto partecipare perché gli Stati Uniti gli hanno negato il visto d'ingresso: ha parlato ieri in video da Ramallah](#), in Cisgiordania, ribadendo il riconoscimento di Israele (l'Anp lo riconosce dal 1988), la condanna di Hamas, del 7 ottobre e dell'antisemitismo, e auspicando collaborazione internazionale per un futuro di convivenza «in pace e sicurezza con i nostri vicini» attraverso il riconoscimento dello Stato palestinese («moderno e democratico», «non uno Stato armato») accanto a quello di Israele. Dal canto suo, Netanyahu e con lui tutta la Knesset (il parlamento israeliano) continuano a ribadire che «non ci sarà mai uno Stato palestinese» e minacciano l'annessione dei Territori occupati.

Da Gerusalemme, l'ufficio di Netanyahu avrebbe dunque ordinato che le sue parole di rifiuto della soluzione dei due Stati risuonino alte e forti, dagli altoparlanti, in quella prigione a cielo aperto che è la Striscia di Gaza. Per gridare in faccia ai palestinesi «la nostra verità, la verità dei soldati, la verità degli israeliani», come ha detto il premier prima di salire sull'aereo che ieri l'ha portato a New York. Parole che poveranno come pietre sugli attendamenti di sfollati, sulla gente in fila per il cibo, sugli ospedali chiusi o stracolmi di feriti, sugli orfani, le vedove, gli innumerevoli disabili fisici e mentali resi tali da quasi due anni di bombardamenti e dalla carenza di cure sanitarie. Parole che alimenteranno odio e vendetta, in un'escalation di violenza della quale si fatica a immaginare la fine.

Secondo l'israeliano Canale 12, l'esercito avrebbe espresso la sua contrarietà alla decisione perché esporrebbe i soldati a rischi non necessari. Dovrebbero infatti lasciare le loro postazioni per entrare in zone dell'enclave non sotto il pieno e diretto controllo dell'Idf, rischiando di diventare bersagli di Hamas. Il sito di Haaretz scrive, tuttavia, che l'esercito non si è potuto opporre e che, stamani venerdì, sta allestendo gli altoparlanti a Gaza. Saranno installati su camion e vicino alla recinzione di confine, ha precisato una fonte.



A Bertinoro per riscoprire che l'essenza della libertà sta nel cominciare

Le Giornate di Bertinoro - tradizionale appuntamento dell'Aiccon Research Center - compiono 25 anni. Alla rocca è già tutto esaurito, con 250 partecipanti provenienti dal mondo accademico, dell'economia sociale, del non profit e delle istituzioni ma sarà possibile seguire i lavori in diretta streaming. A tema la libertà generativa, che si mette in azione per costruire futuro in un'ottica di bene comune

Il 10 e l'11 ottobre a Bertinoro (Forlì-Cesena) è in programma la 25esima edizione delle “**Giornate di Bertinoro per l'economia civile**”, il tradizionale appuntamento di **Aiccon Research Center – Centro studi dell'Università di Bologna**. L'[evento](#), dal titolo “**Liberi per...**”, si svolgerà sul Colle di Bertinoro dove ha sede un campus dell'ateneo felsineo. Da mesi è stato registrato il tutto esaurito, tuttavia sarà possibile seguire i lavori in diretta streaming sul canale YouTube di [@aiccon](#). Sono 250 i partecipanti provenienti dal mondo accademico, dell'economia sociale, del non profit e delle istituzioni.

In un'epoca segnata da sfiducia e frammentazione, l'economia sociale e il Terzo settore sono chiamati a una nuova responsabilità: **rendere la libertà generativa, orientandola verso il bene comune, le comunità, la giustizia sociale**. «Non basta essere “liberi da” vincoli o “liberi di” scegliere: oggi serve una libertà per costruire futuro, rigenerare territori, immaginare modelli di welfare e di produzione capaci di coniugare equità, sostenibilità e soprattutto di tenere vivo il desiderio», sottolineano gli organizzatori in una nota. «L'economia civile è la cornice per questa sfida: **un'economia che riconosce nelle relazioni, nella corresponsabilità e nella partecipazione gli strumenti per riscrivere le regole, ripensare le politiche, restituire senso all'azione collettiva**».

La sera di giovedì 9 ottobre, alle 21, una interessante anteprima con il **GdB Live** al Teatro del Centro universitario di Bertinoro: lo spettacolo di Roberto Mercadini, scrittore, narratore e performer teatrale, aprirà ufficialmente questa edizione con un momento culturale di riflessione e condivisione.

Venerdì 10 ottobre la sessione di apertura (dalle 9:30 alle 12) intitolata “**Liberi per... generare. L'economia civile in azione**”. Dopo i saluti istituzionali di **Rebecca Levy Orelli** (delegata del rettore al Bilancio e alla programmazione dell'Università di Bologna, presidente del Ceub), **Maurizio Gardini** (presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì e presidente nazionale di Confcooperative) e **Filippo Scogli** (sindaco di Bertinoro), ci sarà l'apertura dei lavori da parte di **Stefano Granata**, Presidente di Aiccon. Interverranno **Stefano Zamagni** (Università di Bologna), **Simona Maschi** (Copenhagen Institute of Interaction Design) e

Mauro Magatti (Università Cattolica di Milano), con il coordinamento di **Paolo Venturi**, direttore di Aicon. Nella stessa mattinata sarà presentata in anteprima un'analisi dell'Istat sul mondo del non profit in Italia, con la partecipazione di **Massimo Lori** e **Sabrina Stoppiello** dell'Istituto di Statistica e il coordinamento del giornalista **Giulio Sensi**.

Il pomeriggio si aprirà con la sessione “**Lavorare per... il bene comune**” (ore 15-17:15), coordinata da **Stefano Granata**, che vedrà confrontarsi esperti e imprenditori sociali, tra cui **Attilio Dadda** (vicepresidente nazionale di Legacoop), **Anna Fiscale** (*founder* e presidentessa Quid impresa sociale), **Natalia Montinari** (Università di Bologna) e **Tommaso Vitale** (Centre for european studies and comparative politics – Cee). Seguirà un'intervista a **Mattia Ferraresi**, giornalista e saggista, a cura di **Sara De Carli**, caporedattrice di VITA: a partire dal libro *I demoni della mente* si discuterà di un'epoca in cui non si ha fiducia in niente ma si crede a tutto.

La giornata si concluderà con il Gdb Lab (17:30-18:45) “**Ecosistemi di libertà. Territori e alleanze per generare cambiamento**”, coordinato da **Flaviano Zandonai** (Consorzio Cgm), con la partecipazione di esperienze innovative raccontate da **Francesco Giangregorio** (Consorzio Sale della Terra), **Salvatore Illiano** (cooperativa sociale La Paranza), **Massimo Mercati** (Aboca), **Marco Notarnicola** e **Ginevra Errico** (XFarm Agricoltura Prossima) e **Alessia Zabatino** (esperta di sviluppo locale).

La sessione mattutina di sabato 11 ottobre (9:30-11) sarà dedicata al tema “**Dono ed Economia. Il valore che connette**”. Dopo i saluti del presidente di Agci, **Massimo Mota**, si proseguirà con la presentazione dell'**Atlante dell'Economia sociale** a cura di Unioncamere Emilia-Romagna e l'anteprima dell'**Osservatorio sul volontariato e l'agire gratuito** a cura di Ipsos. Sono stati invitati **Guido Caselli** (direttore Centro studi Unioncamere Emilia-Romagna), **Enzo Riso** (direttore scientifico Ipsos Italia), **Vincenzo Colla** (vicepresidente Regione Emilia-Romagna), **Fabiola Di Loreto** (direttore generale Confcooperative nazionale) e **Chiara Tommasini** (presidente di CsvNet).

La sessione conclusiva (11:15-13) affronterà il tema “**Intelligenza artificiale e libertà nell'era della post-verità**”. Coordinata da **Alessia Maccaferri** (Il Sole 24 Ore), vedrà tra i relatori **Luca Baraldi** (senior consultant e Ai advisor), **Mario Calderini** (Politecnico di Milano School of Management), **Giovanni Fosti** (Università Bocconi e presidente del Fondo per la Repubblica digitale), **Diletta Huyskes** (co-Ceo di Immanence) e **Ivana Pais** (Università Cattolica di Milano). Le conclusioni saranno affidate a **Stefano Zamagni** e **Stefano Granata**.

In contemporanea ai lavori si svolgerà il **Gdb Off**: oltre 50 studenti, ricercatori e giovani imprenditori/cooperatori discuteranno e converseranno sui temi dell'economia sociale. Il laboratorio sarà animato da **Daniela D'Amelio**, It Officer presso lo United Nations International Computing Center – Unicc ed ex studentessa del corso di laurea in Management dell'Economia sociale dell'Università di Bologna.

In allegato, il programma dell'evento.



Gaza, quando i bambini insegnano ai grandi l'alternativa all'odio

Proiettato nella Filмотeca Vaticana "I bambini di Gaza - Sulle onde della libertà (How Kids Roll)", un film che in tempi di crisi in Medio Oriente e di conflitti sparsi nel mondo, vuole portare un messaggio di speranza e di fraternità ancora possibile agli occhi dei piccoli

Beatrice Guarrera e Andrea Moneta - Città del Vaticano

“Abbiamo sogni, abbiamo speranze. Siamo più che dei ribelli. Siamo più che semplici bersagli”. È l'appello, affidato, nel film “I bambini di Gaza - Sulle onde della libertà (How Kids Roll)”, a una piccola abitante della Striscia che suona oggi come un'affermazione di esistenza, ma anche come un monito per gli adulti. La pellicola, diretta da Loris Lai, candidato al David di Donatello 2025 per il miglior esordio alla regia, porta con sé, infatti, un forte messaggio di responsabilità e di speranza, lanciato proprio dai più piccoli, che, nella loro innocenza e purezza, si rifiutano di diventare nemici l'uno dell'altro. Al contrario, cercano dei futuri possibili da vivere, attraverso l'amicizia. Un appello alla fratellanza, dunque, che scaturisce dall'esempio dei protagonisti, Mahmud, un bambino palestinese di Gaza, e Alon, un bambino israeliano, che vive in una colonia. Il loro è un legame che è andato oltre le riprese, come hanno testimoniato gli stessi interpreti, presenti alla proiezione del film, oggi, giovedì 25 settembre, presso la Filмотeca Vaticana. Nella pellicola, ambientata nella Striscia nel 2003 ai tempi della seconda intifada, i due protagonisti sono accomunati dalla passione per il surf, che permette loro di trovare un terreno di incontro, nonostante le difficoltà e il clima di odio reciproco in cui sono costretti a vivere. Allo stesso tempo, le armi continuano a uccidere e la spirale della violenza non si ferma. La vita è scandita dai giochi costantemente interrotti dalle sirene che annunciano il pericolo di caduta delle bombe. In questo terreno di inimicizia, saranno proprio i bambini ad insegnare agli adulti il valore della vita e la forza della speranza. Ad accompagnare lo spettatore in tutti i passaggi emotivi del racconto cinematografico, ispirato all'omonimo romanzo per ragazzi di Nicoletta Bortolotti, sono le musiche del compositore premio Oscar Nicola Piovani.

Lo sguardo dei piccoli

Proprio il punto di vista dei piccoli è al centro del film: “I bambini, proprio per l'età che hanno - spiega il regista Loris Lai - rappresentano il futuro, rappresentano quello che potrebbe migliorare in futuro. Tra Palestina e Israele non c'è mai stata una situazione facile: adesso più che mai è una situazione terribile”. In questo contesto i bambini sono coloro che “mostrano una terza via”: “Ne parla proprio anche il bambino israeliano nel film che al papà fa una domanda molto semplice: quando finirà tutto questo? Il papà gli dice: «Forse quando non ci saranno più loro o non ci saremo più noi». Il piccolo in

quel momento si domanda perché non sia possibile mettere in conto una terza possibilità, che è quella della convivenza tra le persone. "I due bambini - continua Lai - riescono, attraverso lo sport, una cosa pura, ad abbattere quelle barriere a ridurre quella differenza che invece purtroppo sono costretti a vivere. Ci mostrano la possibilità di un'alternativa". L'amicizia che si racconta nel film è un'amicizia che poi si è concretizzata nella vita reale, spiega infatti il regista: "Inizialmente i due erano un po' distanti, si studiavano, si guardavano, ma non erano aperti al discorso dell'amicizia". Dopo aver condiviso il set e un'esperienza umana eccezionale per aver recitato la prima volta in un film, "sono riusciti in qualche modo ad avvicinarsi".

Per un mondo senza odio

"Era molto difficile fingere di odiarlo" spiega il piccolo Mikhael Fridel, interprete di "Alon", parlando di una scena del film in cui c'è un momento di tensione con "Mahmud", impersonato da Marwan Hamdam. "In quel momento delle riprese venivo tenuto per i capelli, lui doveva tirarmi un sasso e abbiamo dovuto fingere di odiarci e litigare", continua. "Abbiamo dovuto provare davvero le emozioni e vivere quella scena". L'esperienza però nel complesso è stata interamente positiva. "Tutti sono stati bei momenti, ma se dovessi sceglierne uno, probabilmente direi quando abbiamo fatto surf e cavalcato un'onda insieme a Capo Verde". Questo tipo di sport è stato una novità soprattutto per Marwan, originario di un piccolo villaggio palestinese non lontano da Haifa. "Recitare è stato un po' difficile in realtà, ma anche molto divertente - osserva il piccolo interprete -. C'è una scena in cui litighiamo nel film. È stato molto difficile perché dovevamo trasmettere diverse emozioni, molta rabbia, molta tristezza. Il testo era così lungo e l'inglese non è la mia lingua madre. Ma alla fine ce l'abbiamo fatta. E siamo davvero orgogliosi di quello che abbiamo fatto. Se penso ai momenti belli di questo viaggio, penso a tutto. Sì, mi è piaciuto tutto, mi è piaciuto il viaggio, mi sono piaciuti anche i momenti brutti". "Oltre alla recitazione, mi piacerebbe diventare pilota", afferma Marwan. Mikhael, che vive a Londra con la famiglia, originaria di Tel Aviv, per il futuro ha dei progetti all'apparenza semplici: "Vorrei che tutti potessero essere felici, sempre, se mai fosse possibile". "Lo spero anche io", gli fa eco Marwan.

Ripartire dall'amore per la vita

In un tempo in cui Gaza è allo stremo - dopo quasi due anni di guerra e dopo essere stata quasi completamente rasa al suolo dai raid israeliani - il messaggio del film risulta quanto mai attuale. "Nella guerra tutti soffrono - osserva Paolo Ruffini, prefetto del Dicastero per la comunicazione, che ha introdotto la proiezione alla Filmoteca Vaticana -. È vero, alla fine forse c'è un vincitore, ma che cos'è un vincitore? Come si fa a vincere la pace? Come si fa a sperare ancora la pace? Come si fa a provare ancora amore gli uni per gli altri? A credere in una terza possibilità fra la falsa idea che l'alternativa sia solo quella tra il morire noi e il morire dell'altro". Ruffini ha dunque ricordato le parole di una celebre poesia di Giuseppe Ungaretti: "Nel mio silenzio ho scritto lettere piene d'amore; non sono mai stato tanto attaccato alla vita". "Da qui dovremmo ripartire - afferma il prefetto -. Dall'amore per la vita. Viviamo un tempo confuso e infelice. E infelice proprio perché incapace di provare compassione. Perché ha smarrito lo sguardo puro dei bambini". La speranza deve essere quella di recuperare questo sguardo e poi, con questo seme di speranza, pregare, "ognuno secondo la sua fede, perché cessi l'illusione della guerra e torni lo spirito di pace".

Il messaggio di fratellanza

"La fratellanza è la base dell'umanità e il messaggio di Cristo è basato su questo più che mai", chiosa Tarak Ben Ammar, produttore del film, insieme a Elda Ferri. "Con quello che sta succedendo nel Medio Oriente, ma anche in Ucraina", ad insegnare agli adulti sono proprio i bambini. Da lì la volontà di "mandare un messaggio non politico ma di pace". Così la storia di amicizia che si è concretizzata nella vita reale "è la dimostrazione che il cinema fa fratellanza e manda dei messaggi di pace". In tempo di "cessate il fuoco" rimandato continuamente, di minacce e ritorsioni, di carneficine e di disperazione, viene dunque spontaneo chiedersi quando il mondo ascolterà il grido dei bambini di Gaza di oggi. Per usare ancora le parole del personaggio del piccolo "Alon" del film, la domanda più urgente è: quando finirà tutto questo?

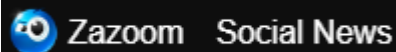
LA NAZIONE

Campionato Uisp, si parte

Si comincia oggi con Real Isola che riceve la neopromossa Unione Valdelsa

Parte ufficialmente stasera la **corsa al titolo 2025-2026 del campionato Uisp Empoli Valdelsa**. Dopo il fine settimana dedicato esclusivamente alla **Coppa Uisp**, grande novità di questa stagione, oggi prende il via infatti anche il girone unico di **Serie A1**, con tredici squadre che proveranno a sfilare lo 'scudetto' dalle maglie del **Vitolini**. Campioni in carica che esordiranno domani pomeriggio ospitando il rinnovato Gavena di mister Turchetti, mentre ad aprire stasera la nuova stagione saranno i campioni regionali del **Real Isola**, nonché finalisti zionali lo scorso anno, che al campo in sintetico di San Donato a San Miniato ricevono la neopromossa Unione Valdelsa. L'altro anticipo odierno è quello di Montelupo, dove la Limitese di Galligani attende l'Usap Poggibonsi. Non solo A1, però, perché prosegue anche la Coppa Uisp con le gare della seconda giornata. Anche due di queste si disputeranno stasera, entrambe nel girone C, dove a Certaldo la Polisportiva ospita il Castelnuovo d'Elsa e a Montaione i padroni di casa ricevono gli empolesi del 4 Mori. Di seguito, comunque, ecco il programma completo del fine settimana che si chiuderà con i posticipi di lunedì prossimo. Serie A1 – Stasera: Real Isola-Unione Valdelsa (21.15, San Donato San Miniato); Limitese-Usap (21.30, Montelupo Brandani). Domani: Vitolini-Gavena (14.30, Vitolini); Massarella-Computer Gross (14.30, Massarella). Domenica: Scalese-Rosselli (10, La Scala). Lunedì: Casa Culturale-Fibbiana (21.15, San Miniato Basso); Martignana-Ferruzza (21.15, Cambiano). Coppa Uisp, girone A – Domani: Molinese-Brusciana (15, La Serra). Lunedì: Piaggione Villanova-A Atletico Team (21.30, Villanova). Girone B – Domani: Le Cerbaie-Arci San Casciano (15, Stabbia); Monterappoli-Vinci (15, Monterappoli). Girone C – Stasera: Polisportiva Certaldo-Castelnuovo (21.30, Certaldo sussidiario); Montaione-4 Mori (21.30, Montaione). Girone D – Domani: Virtus Tavarnelle-Ortimino (15, Sambuca). Lunedì: Casotti-Boccaccio (21.15, Fucecchio Talini). Girone E – Domani: Staggia-Spicchiese (15, Staggia). Riposa: Corniola. Girone F – Domani: Valdorme-Lamporecchio (14.50, Pozzale). Riposa: Le Botteghe. Girone G – Domani:

Sovigliana-Gs Sciano (15, Cortenuova). Riposa: YBPD United. Girone H – Lunedì: San Pancrazio-Gs Vico (21, San Pancrazio). Riposa: Malmantile United. Girone I – Lunedì: Sporting Cerbaia-Arci Cerreto Guidi (21.30, Cerbaia val di Pesa). Riposa: La Serra. Girone L – Domani: San Quirico-Montespertoli (15, San Quirico). Riposa: San Gimignano.



Campionato Uisp si parte

Parte ufficialmente stasera la corsa al titolo 2025-2026 del **campionato Uisp** Empoli Valdelsa. Dopo il fine settimana dedicato esclusivamente alla Coppa Uisp, grande novità di questa stagione, oggi prende il via infatti anche il girone unico di Serie A1, con tredici squadre che proveranno a sfilare lo 'scudetto' dalle maglie del Vitolini. Campioni in carica che esordiranno domani pomeriggio ospitando il rinnovato Gavena di mister Turchetti, mentre ad aprire stasera la nuova stagione saranno i campioni regionali del Real Isola, nonché finalisti zionali lo scorso anno, che al campo in sintetico di San Donato a San Miniato ricevono la neopromossa Unione Valdelsa.



Tornano i "Mondiali Antirazzisti" al Parco delle Cascine di Firenze nel Prato della Tinaia

Lo sport come linguaggio universale, capace di abbattere i muri e costruire ponti tra persone, culture e comunità. È questo lo spirito che animerà i **Mondiali Antirazzisti 2025**, la grande giornata promossa da UISP Firenze, in programma **sabato 27 settembre** nello scenario verde del **Prato della Tinaia al Parco delle Cascine**. Un appuntamento che non è solo sportivo, ma anche culturale e sociale: un invito a dire **no al razzismo, ai pregiudizi, alle discriminazioni** e un forte sì **alla convivenza, alla pace e al rispetto reciproco**.

Un evento gratuito e aperto a tutti

La manifestazione è realizzata con il patrocinio di **Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze e Comune di Firenze**, è pensata per coinvolgere l'intera cittadinanza, senza barriere economiche, sociali o culturali.

La filosofia di UISP Firenze

Da sempre, UISP Firenze promuove lo sport come strumento di inclusione sociale, partecipazione e crescita personale, credendo in una comunità dove tutti hanno diritto di giocare e partecipare. L'associazione lavora ogni giorno per abbattere le barriere sociali e culturali, valorizzando le differenze come risorsa.

Una storia di crescita e partecipazione

Negli ultimi anni, i **Mondiali Antirazzisti di Firenze** hanno visto crescere in modo costante la partecipazione: dalle prime edizioni fino a oggi, l'evento ha saputo attrarre **associazioni, scuole, gruppi sportivi, comunità migranti, famiglie e cittadini**, diventando un punto di riferimento nel panorama locale.

La forza dell'iniziativa è la sua capacità di unire mondi diversi in un'unica festa collettiva, dove il pallone, una pedalata o una semplice passeggiata diventano strumenti di **dialogo, conoscenza e inclusione**.

IL PROGRAMMA 2025

•Ore 14:00 – Ritrovo

• Ore 14:05 - Saluti istituzionali con la presidente di Uisp Firenze Gabriella Bruschi e l'assessora allo sport del Comune di Firenze Letizia Perini.

• Ore 14: 15 - Show di apertura con performance di danza. L'evento, organizzato da Danza UISP Firenze sotto il coordinamento di Simona Zatteri, è realizzato in collaborazione con la Scuola Fit Village Urban Dance. Ad aprire la manifestazione saranno otto danzatrici, guidate dalle coreografie di Giulia Lapini, che si esibiranno in una performance di danza contemporanea.

•Ore 14:30 Tornei inclusivi:

Calcio a 5 → ISCRIZIONI CHIUSE

Tre saranno i gironi in cui saranno suddivise le squadre, con prima fase a gruppi, a cui seguirà una fase eliminatoria dove parteciperanno le prime di ogni girone più la seconda migliore squadra. Saranno premiate le squadre 1°, 2° e 3° posto

Parteciperanno le squadre: Sai Pistoiese, C.S. Lebowski, Calcianti, Diamantes, Mele Marce, Il Cerchio Futbol Club, Revolution Firenze, Dedalo, Pescara Manzia, SAI Della Piana, Anelli Mancanti.

Pallavolo → PER ISCRIZIONI

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfgLW1ydD35rCJNJccySlbdvylOnvbD839yw6b0OjK3VFkGQA/viewform>

Girone unico per selezionare i tre gruppi per categoria Gold, Silver e Bronze. Al termine dei tre gironi di categoria, saranno premiate le squadre 1° GOLD, 1° SILVER e 1° BRONZE.

Parteciperanno le squadre: Paris Saint Gennaro, PolePole, La Mariannesevc, PowerMix, Ovest Senior, Rinocerotti, ASD Firenze 5 Palestre, Cubi Rosa, Net Force, Franksformers.

Le compagini sportive sono formate da studenti, atleti ed ex atleti, gruppi non organizzati di cittadini, ragazzi in carico della Salute mentale, migranti, comunità LGBTQIA+ uniti in nome dello sport e dell'inclusività.

Verrà anche premiato il **MVP dei Mondiali Antirazzisti 2025**: non lo sportivo più performante ma la persona che più incarna i valori di riferimento della Manifestazione.

• Ore 15:00 **Camminata Antirazzista** simbolo di movimento libero e senza confini.

→ <https://forms.gle/aTn3LhYMmwnMKSyU7>

- Ritrovo ore 14:30 Prato della Tinaia alle Cascine (presso stand UISP)

- Percorso facile e adatto a tutti, pianeggiante e interamente asfaltato (circa 5 km)
- Percorso a tappe: Prato della Tinaia – Visarno - Fosso Macinante – Torrino Santa Rosa – Piazza Gaddi – passerella Isolotto – Cascine

• **Ore 17:30 Rievocazione storica (DERBY STORICO FIORENTINO 2025)**, per riscoprire la memoria condivisa e valorizzare l'identità collettiva. **Sul Prato del Quercione al Parco delle Cascine si giocherà la XVI edizione del Derby Storico Fiorentino.** La partita rievoca l'antica rivalità tra la Palestra Ginnastica Fiorentina Libertas 1877 e il Club Sportivo Firenze 1870, le due società che nel 1926 si fusero dando vita alla Fiorentina. La tradizione del Derby è rinata nel 2007 grazie a Paolo Crescioli, con il supporto dei presidenti e dirigenti delle due società, e da allora è diventata un appuntamento fisso e itinerante in luoghi simbolo di Firenze, dalle Cascine a piazza della Signoria, piazzale Michelangelo, Santa Croce e la palestra storica della Libertas. L'evento rappresenta un momento di memoria e celebrazione: non solo una partita, ma un tributo alla storia dello sport cittadino e al legame con le origini del calcio fiorentino.

Quest'anno l'organizzazione vede la collaborazione della sezione fiorentina dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport. In campo le squadre indosseranno le divise storiche – rosso per la Libertas e bianco per il Club Sportivo – per rivivere l'atmosfera delle sfide del primo Novecento. Il Derby Storico Fiorentino è dunque un tuffo nel passato, capace di far riaffiorare la passione, le emozioni e i valori autentici dello sport, unendo tradizione e memoria collettiva.

• **Ore 19:00 – Premiazione dei Tornei di Calcio a 5 e Pallavolo.**

Tante attività che renderanno la giornata un vero e proprio festival di sport, cultura e partecipazione.

Sport come strumento di pace e inclusione

L'evento rientra nel progetto nazionale SIC! – Sport Integrazione Coesione promosso da UISP Nazionale, che individua nello sport uno dei veicoli più potenti **per costruire società più giuste, coese e inclusive**

Lo sport non chiede passaporti, non distingue religioni né lingue: parla la lingua del rispetto, dell'amicizia e del gioco. Ed è proprio questa la sfida dei Mondiali Antirazzisti: trasformare campi e piazze in luoghi di **pace, incontro e solidarietà**, dimostrando che un'altra convivenza è possibile.

Un solo campo. Nessuna barriera. Tutti insieme.



Comune di Albinea

Un successo la prima CamminAima: la camminata solidale ad Albinea

In un bellissimo pomeriggio di fine estate, domenica 21 settembre, più di 100 persone si sono ritrovate ad Albinea per camminare insieme per la solidarietà.

In tanti infatti sono coloro che hanno risposto all'invito e si sono ritrovati per la prima edizione di CamminAima la camminata di beneficenza organizzata da Aima Reggio Emilia ODV, creata per la sensibilizzazione e il benessere.

La camminata di 5 km, che partendo dalla sede della RSR ha attraversato il comune di Albinea, è stata possibile grazie all'impegno dei volontari degli **Amici del CEA**, che con la loro competenza hanno affiancato i volontari di Aima per gestire al meglio tutto il percorso.

Durante il percorso, al parco Baden Powell è stata realizzata una pausa di ginnastica dolce e riflessione sul benessere fisico, grazie alla presenza di Silva Iotti di Uisp. Prezioso inoltre il contributo del **Lions Club Albinea Ludovico Ariosto** che ha offerto ai partecipanti la possibilità di effettuare un controllo pressorio.

Anche in questa occasione l'obiettivo era quello di unire la comunità e di abbattere lo stigma legato alla malattia, in linea con il tema lanciato da Alzheimer's Disease International (ADI) in occasione del Mese Mondiale Alzheimer 2025: "Chiedi informazioni sull'Alzheimer e sulla demenza".

In tanti coloro hanno supportato Aima in questo che è stato realizzato in stretta collaborazione con il **Comune, Uisp Reggio Emilia, Azienda USL IRCCS di Reggio e Amici del CEA**.

Gli sponsor sono stati **CONAD Albinea e Montecavolo, Maxent e Promovision**, i quali hanno sostenuto senza indugio.

I Club Service **Lions Club Albinea Ludovico Ariosto, Rotary Club Reggio Emilia, Soroptimist Club Reggio Emilia e Zonta Club International di Reggio Emilia**, che sostengono Aima da tanti anni.

Un sentito grazie anche ai tanti **volontari di Aima**, che anche in questa occasione hanno risposto all'appello, dedicando il loro tempo e le loro competenze per la buona riuscita dell'evento.

Il ricavato della manifestazione andrà a sostegno delle attività che Aima offre gratuitamente alle famiglie, ed è ancora possibile sostenere l'associazione in occasione

del Mese Mondiale Alzheimer con donazioni attraverso il sito www.aimareggioemilia.it o acquistando in sede le magliette e gli zainetti a sacco dell'associazione.

“L'entusiasmo della comunità ha reso la prima edizione di CamminAima un vero successo – ha detto la presidente di AIMA Reggio Emilia Simonetta Cavalieri, che ha espresso grande soddisfazione per l'energia e la partecipazione dimostrate – L'iniziativa ha sottolineato il ruolo cruciale di una comunità informata e accogliente per le persone affette da demenza e i loro familiari. Desidero ringraziare sentitamente il Comune, tutti i partner, gli sponsor, i volontari e tutte le persone che hanno creduto in questa iniziativa di solidarietà e benessere”.

Comune di Piacenza

Attività motoria per la terza età, nuovi corsi in partenza per la stagione 2025/2026

Da venerdì 26 settembre iscrizioni aperte per l'attività motoria per la terza età, organizzata dal Comune di Piacenza con UISP, CSI, CAD e Activa.

Descrizione

Da venerdì 26 settembre sono aperte le **iscrizioni** per i nuovi corsi autunnali di **attività motoria per la terza età**, proposti anche quest'anno dall'Amministrazione comunale **in collaborazione con** l'Unione Italiana Sport per Tutti (**UISP**), il Centro Sportivo Italiano (**CSI**), il Centro Accademico per la Danza (**CAD**) e **Activa**, ai quali occorre rivolgersi per iscriversi.

I corsi prevedono un ciclo di **24 incontri complessivi**, due alla settimana **da ottobre 2025 a gennaio 2026**, in diverse palestre della città e in orari diversificati. **Sono previste anche 12 lezioni** di attività innovative che comprendono **corsi di ginnastica in acqua e di danza**.

Il costo di iscrizione individuale alle attività è pari a **60 euro**. L'iniziativa, **riservata** ai residenti nel comune di Piacenza che abbiano compiuto almeno **65 anni**, verrà **riproposta** alle medesime condizioni e allo stesso costo **da febbraio a maggio 2026**.

Per maggiori informazioni riguardo le attività è possibile **scaricare la locandina** a fondo pagina o **consultare la [pagina dedicata](#)**.

A cura di

Ufficio Attività socio-ricreative

Attività motoria per la terza età, 29 corsi al via da ottobre

Iscrizioni aperte da venerdì 26 settembre

Parte la stagione 2025/2026 di Attività motoria per la terza età, iniziativa promossa dal Comune di Piacenza fin dal 1982 e sempre molto partecipata.

Nella scorsa edizione, conclusa a maggio, hanno preso parte circa 800 residenti. Quest'anno saranno attivati 29 corsi, tre in più rispetto alla stagione precedente. L'offerta prevede i corsi di ginnastica dolce e ginnastica in acqua, organizzati da Uisp, Csi e Activa, ai quali si aggiunge una novità: le attività proposte dal Cad - Centro Accademico per la Danza, con esercizi dedicati all'armonia corpo/mente e corsi di ballo.

I corsi sono riservati ai residenti del Comune di Piacenza. In conformità al Decreto Legislativo 29/2024 ("Decreto Anziani"), che fissa l'inizio della terza età a 65 anni, avranno priorità nelle iscrizioni i cittadini nati entro il 31 dicembre 1960. Chi non ha ancora compiuto 65 anni potrà iscriversi solo in caso di posti disponibili, entrando in lista d'attesa.

La quota di partecipazione è di 60 euro per 24 lezioni di ginnastica dolce o per 12 lezioni delle attività innovative. A questa si aggiunge una piccola quota variabile per la tessera associativa, comprensiva di copertura assicurativa.

Le iscrizioni aprono venerdì 26 settembre alle sedi delle società organizzatrici.

I corsi partiranno all'inizio del mese di ottobre. Il secondo ciclo di incontri, alle medesime condizioni economiche e di partecipazione, verrà avviato tra gennaio e febbraio.

Tornano dopo la lunga estate i campionati amatori Uisp ed è subito "classica" alla prima di campionato della Categoria 1, col derby Budrione-Giardino che scrive l'ennesima pagina di una bella rivalità tutta carpigiana. Il Giardino arriva alla gara decimato da infortuni e defezioni varie, mentre il Budrione pare essere in forma splendente e infatti domina sin dall'inizio, imponendo il proprio gioco. L'impasse si sblocca grazie a **Matteo Raimondi** che serve bene **De Chiara**, il quale ha gioco facile ad imbucare per **Andrea Quattrocchi** che a tu per tu con **Sammarini** non perdona per il vantaggio biancoverde. Il Budrione prova a rientrare subito in partita e ci riesce, grazie ad **Andrea Tabarroni**, che finalizza una delle tante occasioni. La partita prosegue, bella ed accesa, **Scacchetti** si gira e trova **Barletta** in profondità, che ha un attimo di incertezza e cadendo calcia in porta, trovando un tiro che lentamente si infila nel sacco: è 2-1 per il Budrione. Il ritmo concitato di gioco vede continui ribaltamenti di fronte e sull'ennesimo lancio del Giardino, un difensore budrionese tocca la sfera con un gomito, facendo assegnare all'arbitro il calcio di rigore. Dal dischetto Quattrocchi è glaciale, e porta a due il suo score personale e il match sul 2-2. Finisce il primo tempo con il Budrione che pare favorito per la mole di gioco costruito, ed infatti, alla prima opportunità utile della ripresa segna il terzo gol, grazie ad un corner di **Francesco James Lugli** che trova l'inzuccata vincente di Barletta, valida per il suo bis personale e soprattutto per il 3-2 Budrione. Il gol del definitivo pareggio arriva proprio allo scadere, con ancora Quattrocchi, lesto su un'imprecisione difensiva a mettere dentro il la rete del 3-3. Cala il sipario su uno dei derby più entusiasmanti degli ultimi anni, che conferma il valore di Budrione e Club Giardino, che si iscrivono alla lista delle candidate a contendersi il titolo.

Restando al girone A di Categoria 1, buona la prima per l'Athletico 1986. I biancoviola in estate hanno affiancato al goleador **Simone Tramontano** un'altra punta di grandissimo livello: **Luca Fortunato**, che fino all'anno scorso giocava sempre a Limidi, ma in Seconda Categoria. Sono proprio loro due i protagonisti dei gol, con Fortunato che si toglie lo sfizio della doppietta all'esordio. L'ultima marcatura è opera di **Gianluca Massimi** e l'Athletico spazza via con disinvoltura la Nuova Virtus e si prepara per una stagione di livello.

Nel girone B vince solo il Club Giardino L, che supera di una lunghezza il Ferrari Asc, grazie alla rete di **Riccardo Grandi**. Sconfitta per tutte le altre: la New Team Solierese cede il passo ai campioni dello Sporting Sassuolo, che passano per 2-0. La Decò viene superata 2-1 dalla Youmobile Evotek, ma trova

il gol del neoacquisto **Riccardo Coluccia**, unica nota lieta di serata. Infine l'Olimpia, che fa una partita di grande intensità e va in rete per tre volte, grazie ad **Alessandro Mezzaner**, **Juan Diego Bazziga** e **Rachid Moujoud**, uscendo comunque sconfitta per 4-3 da Villamaina.

In Categoria 2, nel girone B finisce 4-4 tra il Campogalliano e la neopromossa Avis Nonantola. Per il "Campo" doppietta di **Francesco Cirrone** e reti di **Riccardo Corradini** e **Andrea Guidetti**, che fanno da contraltare al poker di reti subito. Buon esordio per i biancocelesti, che affrontavano una squadra fra le più insidiose tra le debuttanti in categoria 2. A proposito di debutti: grande attesa per l'esordio, previsto nella serata di venerdì 25, della Mondial Carpi, storica realtà del calcio amatoriale carpigiana ma fresca di atterraggio nei campionati Uisp. I carpigiani sfidano il Real Southern, avversario ideale per cominciare a prendere confidenza con la categoria.

In categoria 3 girone A, debutta venerdì 25 anche la River Gabelo, che ospita il Nuova Marzaglia allo Zaccarelli nel primo incontro ufficiale della storia tra le due contendenti. In ultimo, l'altro derby di giornata fra Union Carpi (nato dalle ceneri della fu United Carpi Amatori) ed il Club 33 Edra, finito mestamente 0-0. Partita molto deludente, lo stretto sintetico sanmarinese non ha sicuramente favorito lo spettacolo, con le squadre spesso imbottigliate nel traffico del centrocampo, costrette a ricorrere a lunghi lanci. Poche emozioni, vince la noia, peccato perché c'erano i presupposti per una sfida di livello, vista anche la cornice di pubblico: circa una cinquantina di presenti, nonostante fosse un match amatoriale, serale ed infrasettimanale.

Categoria 1, Girone A, prima giornata

Athletico 1986 – Nuova Virtus 4-1 (Luca Fortunato x2, Simone Tramontano, Gianluca Massimi)

Budrione Rinascita – Club Giardino V 3-3 (Quattrocchi x3, Mattia Barletta x2, Andrea Tabarroni)

Categoria 1, Girone B, prima giornata

Sporting Sassuolo – New Team Solierese 2-0

Club Giardino L – Ferrari 1-0 (Riccardo Grandi)

Villamaina – Olimpia 4-3 (Alessandro Mezzaner, Juan Diego Bazziga, Rachid Moujoud)

Youmobile Evotek – Decò Amatori 2-1 (Riccardo Coluccia)

Categoria 2, Girone B, prima giornata

Mondial Carpi – Real Southern (venerdì 25 ore 21,15)

Campogalliano – Avis Nonantola 4-4 (Francesco Cirrone x2, Riccardo Corradini, Andrea Guidetti)

Categoria 3, Girone A, prima giornata

Union Carpi – Club 33 Edra 0-0

River Gabelo – Nuova Marzaglia (venerdì 25 ore 21)



Subbuteo, il maxi torneo. Si fa gol con l'indice all'ex mercato coperto

Domani le sfide tra Under 20 organizzate nei locali della via Emilia

Scaldate il dito indice o, se preferite, il dito medio: a **Reggio Emilia** torna protagonista uno dei giochi da tavolo più apprezzati da grandi e piccini che ha attraversato diverse generazioni, ovvero il **Subbuteo**. Domani, 27 settembre 2025, presso l'Ex Mercato

Coperto di Via Emilia San Pietro, si terrà il **Trofeo Juniores 'Il Mercato'**, un torneo di **calcio da tavolo** (Subbuteo) riservato agli under 20, organizzato da Subbuteoland in collaborazione con la UISP di Reggio Emilia.

La partecipazione all'evento sarà gratuita e i ragazzi avranno l'opportunità di cimentarsi in una vera competizione sportiva, con la garanzia della presenza di arbitri professionisti e istruttori qualificati. Questi ultimi, oltre a dirigere gli incontri, saranno disponibili anche a spiegare le regole del gioco, rendendo il torneo un'occasione perfetta sia per chi è già pratico, sia per chi si avvicina per la prima volta al calcio in miniatura.

L'evento prevede l'utilizzo di 10 campi ufficiali che verranno allestiti all'interno dell'ex Mercato Coperto, mentre i giovani partecipanti dovranno essere dotati di scarpe da ginnastica e abbigliamento sportivo.

Le squadre e le palline saranno a carico dei partecipanti, ma potranno essere acquistate anche direttamente sul posto. Il programma della giornata si aprirà alle 14.00 con la registrazione degli atleti, per poi dare il via alle partite alle 14.30 con la manifestazione che si concluderà all'incirca verso le 18.30, al termine di un pomeriggio che promette spettacolo, entusiasmo e tanto divertimento. Per iscriversi al torneo sarà sufficiente compilare il modulo presente sul sito ufficiale www.subbuteoland.it oppure inviare un messaggio WhatsApp al numero 380-1581320. Il **Trofeo Juniores 'Il Mercato'** rappresenta un'iniziativa importante non solo per diffondere la conoscenza del Subbuteo tra i più giovani, ma anche per valorizzare lo spirito aggregativo e sportivo che da sempre contraddistingue questa disciplina.



Tutti in marcia a Ceva! La Camminata Settembrina festeggia 48 anni di emozioni

Domenica 28 settembre la 48^a edizione dell'evento più amato dell'autunno cebano: un appuntamento per famiglie, atleti e amici all'insegna del divertimento e della solidarietà

Con l'arrivo dell'autunno, **Ceva si prepara ad accogliere la 48^a edizione della "Camminata Settembrina"**, in programma **domenica 28 settembre 2025**.

Un appuntamento storico, che ogni anno richiama **decine di appassionati di sport e natura**, tra **famiglie, giovani, atleti e gruppi di amici**, pronti a vivere una mattinata all'insegna del benessere e della convivialità.

La **Camminata**, manifestazione **ludico-motoria non competitiva**, si snoda lungo un **suggestivo tracciato immerso nei boschi del cebano**, offrendo un'esperienza a misura di tutti, dai più piccoli ai più grandi.

L'evento è organizzato dall'**Oratorio parrocchiale "G. Borsi"**, in collaborazione con il

Gruppo Sportivo G.D.S. Val Tanaro e la UISP, con l'obiettivo di **promuovere lo sport come momento di incontro e di festa**.

Anche per l'edizione 2025 non mancheranno le **premiazioni speciali**: il **gruppo più numeroso** riceverà un riconoscimento offerto dalla **Macelleria Davide Bracco**, mentre altri **premi e gadget** saranno messi a disposizione grazie al sostegno dei numerosi sponsor locali.

- **Quota di partecipazione:** € 7,00
- **Iscrizioni:** a partire dalle ore 8.00 davanti all'Oratorio (con possibilità di preiscrizione presso il *Caffè del Borgo di Ceva*)
- **Partenza:** ore 9.00
- **All'arrivo:** *maglietta ricordo* ideata da **Maurizio Galliano**, artista che ogni anno propone un logo originale e sempre diverso

Alle **12.30**, come da tradizione, si terrà il **pranzo conviviale**, con **estrazione di premi e gadget**. La quota per partecipare è di **€ 10,00** (prenotazione obbligatoria prima della partenza).

Inoltre, sarà possibile iscriversi anche alla **42ª edizione della Stracôni**, che si terrà a **Cuneo il 9 novembre 2025**, nel gruppo dell'**AMA Brenta Ceva** insieme all'Oratorio e al **Centro Gli Aquiloni**.

Gli organizzatori rivolgono un sentito **ringraziamento agli sponsor e ai volontari**, che con il loro impegno rendono possibile, anno dopo anno, una manifestazione tanto amata e ormai **irrinunciabile per tutta la comunità cebana**.

LA NAZIONE

Passeggiata Panoramica, a Quarrata l'edizione numero 49 della gara

Possibile che si superi il record di partecipanti dello scorso anno con cinquecento podisti al via

Quarrata (Pistoia), 25 settembre 2025 – La **Passeggiata Panoramica di Quarrata** festeggia quest'anno la 49esima edizione, confermandosi come uno degli appuntamenti più attesi del **podismo** provinciale, ormai all'angolo con il mezzo secolo. La manifestazione, in programma per domenica 28 settembre con ritrovo alle 7,30 in via Galileo Galilei, sarà valida come quarta prova del Campionato provinciale **Uisp** di corsa su strada.

Il percorso principale misura circa 16 chilometri: dopo un tratto iniziale pianeggiante, gli atleti saranno chiamati ad affrontare le pendici del Monte Albano. Sono inoltre previste

distanze ridotte di 3 e 7 km, adatte anche a chi desidera cimentarsi in un impegno più leggero. Non mancheranno le gare giovanili, con tracciati pensati appositamente per i più piccoli. Grande entusiasmo da parte degli organizzatori, **Patrizio e Patrizia Manetti**, cuore pulsante della **Podistica Quarrata**, che si dichiarano soddisfatti per l'alto numero di preiscrizioni.

Le previsioni lasciano sperare di superare i 500 partecipanti, record stabilito lo scorso anno. "Il successo di una manifestazione si costruisce nel tempo – sottolineano gli organizzatori della manifestazione quarratina – e ciò che da sempre rende speciale questa corsa è la soddisfazione di chi vi partecipa: dal percorso all'assistenza in gara, fino ai premi di partecipazione".

La manifestazione si svolgerà sotto l'egida della Uisp, con il patrocinio del Comune di Quarrata. Il servizio fotografico sarà curato dalla **Ets Regalami un Sorriso**, costantemente presente dove sport e solidarietà si incontrano. Per informazioni e iscrizioni: Patrizia 347 106 8614.

Le notizie sul podismo toscano si possono consultare cliccando [su questo link](#)

prima SETTIMO

San Mauro Torinese, due ulivi simbolo di pace donati dall'Allotreb al Comune

Gli alberi, ricevuti in premio ai nazionali Uisp di Rimini, sono stati messi a dimora nel cortile della scuola Dalla Chiesa e della biblioteca

Un gesto dal forte valore simbolico quello che si è svolto giovedì 25 settembre 2025 a [San Mauro Torinese](#).

San Mauro, due ulivi simbolo di pace donati dall'Allotreb

Nel cortile della biblioteca civica Germana Bocca e della scuola Dalla Chiesa si è tenuta una piccola cerimonia per la messa a dimora di due ulivi, donati al Comune dalla società sportiva A.S.D. Allotreb

Le piante sono state consegnate da una delegazione di ragazze della società, reduci dai campionati nazionali Uisp di Rimini, dove l'Allotreb aveva ricevuto gli ulivi come riconoscimento. In accordo con l'amministrazione comunale, gli esemplari sono stati collocati in due luoghi particolarmente significativi per la vita sociale della città, frequentati ogni giorno da bambini, ragazzi e famiglie.

"Sono state messe a dimora nel giardino della scuola Dalla Chiesa e nel giardino della biblioteca civica Germana Bocca, in modo da rappresentare un punto di incontro per le nuove generazioni e ricordare l'importanza di difendere sempre gli ideali di pace e libertà" fanno sapere dalla società sportiva.

Simbolo di pace e libertà, gli ulivi vogliono rappresentare un segno tangibile di valori da custodire e trasmettere alle nuove generazioni. Alla cerimonia erano presenti rappresentanti dell'associazione sportiva e volontari civici che hanno collaborato concretamente alla piantumazione, ricevendo il ringraziamento dell'amministrazione comunale.

Un'iniziativa semplice ma dal grande significato, che rinnova il legame tra sport, comunità e valori universali.



Terre di Siena Ultramarathon

[Nuova data e percorsi "originari" per l'edizione 2026 della Terre di Siena Ultramarathon: aperte le iscrizioni](#)

Aria di novità dietro le quinte organizzative di Terre di Siena Ultramarathon, manifestazione competitiva UISP che offre ben 3 diversi percorsi, 50,32 o 18 km che quest'anno si posiziona domenica 1 marzo, una settimana più avanti rispetto a quella tradizionale, ma che affianca a questa, una novità che sa di tradizione, il ritorno ai percorsi originali.

Terre di Siena Ultramarathon nasce con l'obiettivo di unire sport e cultura attraverso luoghi Patrimonio Unesco, un obiettivo che incontra sul proprio cammino anche le tradizioni enogastronomiche e la storia di un territorio conosciuto in tutto il mondo.

Dopo tre edizioni in cui il teatro di partenze e arrivi è stata la Piazza del Campo di Siena, grazie agli sforzi degli organizzatori, si torna sui percorsi originari.

I primi a partire, alle ore 9.00, saranno gli atleti iscritti alla 50 km, che avranno lo start dal Comune di San Gimignano, patrimonio dell'Unesco, tra i migliori esempi in Europa di organizzazione urbana dell'età comunale e, soprattutto, considerato la «Manhattan del Medioevo» grazie alle 72 case-torri che lo costituivano, di cui, ad oggi, sono rimaste 14. Lungo il percorso, strade bianche, le splendide colline senesi a fare da sfondo in un paesaggio da cartolina, il passaggio lungo la via Francigena e tante altre emozioni.

Successivamente, alle 9.30, partiranno da Colle val d'Elsa i partecipanti alla gara considerata la sorella minore, la 32 km ed infine, con start da Monteriggioni, alle 10.00, gli iscritti alla 18 km, quest'ultima anche in versione camminata non competitiva, senza obbligo di tesseramento e certificato medico agonistico. Un *trait d'union* per tutte le distanze è rappresentato dal passaggio all'interno del Castello di Monteriggioni inserito, per la sua rilevanza in epoca medioevale, tra i percorsi (numero 32) della Via Francigena, percorso che, appunto parte dal Castello e termina in Piazza del Campo di Siena. Tutte e tre le corse si concluderanno nella splendida cornice di piazza del Campo a Siena. Un arrivo unico al mondo.

“L'ultima edizione ci è servita per raccogliere le idee rispetto ad un sentire comune, la volontà di tornare a far splendere i percorsi originali, un impegno assunto e consolidato in occasione di questa

apertura iscrizioni", ha commentato la Presidentessa UISP Siena Lorella Bernini. "Il nostro territorio è per noi motivo di orgoglio, vogliamo fare in modo che i runner possano avere una esperienza completa, sportiva, turistica, enogastronomica e culturale. Siamo fiduciosi che riusciremo nel nostro intento e che saremo ricompensati dalle emozioni che gli atleti ci trasmetteranno al traguardo. Vi aspettiamo numerosi alle partenze di queste bellissime gare" – ha concluso", ha concluso Lorella Bernini.

Turismo

Partecipare a Terre di Siena Ultramarathon è anche l'occasione migliore per visitare Siena e i suoi dintorni, una vera e propria *mission*, per gli organizzatori, che inizia con la denominazione dell'evento, essendo proprio il colore "Terra di Siena" delle facciate dei palazzi e dei tetti a dare il nome alla manifestazione. Da Piazza del Campo, una delle più belle piazze del mondo, al Palazzo Pubblico, tra i più bei palazzi civili d'Italia, alla Torre del Mangia con i suoi 88 metri di altezza da cui ammirare la vista mozzafiato, al Duomo nel quale si apre la Libreria Piccolomini, affrescata da Pinturicchio e Cappella Piccolomini, dove Michelangelo ha scolpito ben quattro statue, al Battistero e la casa di Santa Caterina da Siena per proseguire con i percorsi eno-gastronomici a caccia di profumi di vino e olio, del gusto di salumi, formaggi e dolci, come il Panforte.

Iscrizioni

Le iscrizioni sono aperte sul sito – [CLICCA QUI](#). Prossimo cambio quota mercoledì 1 gennaio 2026. Fino al 31 gennaio 2026, i gruppi con almeno 15 iscritti alle tre gare competitive possono usufruire di una tariffa agevolata con sconto del 15%. Chiusura anticipata iscrizioni delle tre manifestazioni competitive al raggiungimento di 1.800 atleti complessivi. Al momento dell'iscrizione, sarà possibile prenotare il servizio navetta (a pagamento).

